



Gazzettino

Sampierdarenese

Mensile d'informazione, turismo, cultura e sport

di Genova e Provincia

ANNO XXXIV - N. 10 - 24 novembre 2006

Una copia €1,50

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - 45% Legge 662/96
Art. 2 comma 20/b - FILIALE DI GENOVA



Questa volta
tocca a me

Questa volta tocca a me scrivere il fondo. Non certo per una promozione sul campo ma solo perché il nostro Direttore responsabile è momentaneamente indisposto e, per questa volta, gli abbiamo concesso una piccola vacanza, con un'avvertenza: che sia la prima e l'ultima volta!

Desiderio di futuro all'insegna della democrazia partecipativa: è con questo slogan che Ségolène Royal, candidata socialista in Francia, ha sbaragliato i suoi avversari, trionfando alle primarie.

Il timore è che il futuro democratico resti, almeno qui da noi in Italia, un desiderio e non si tramuti in realtà che, a quanto pare, è ben diversa.

L'attualità ci parla di soldi destinati agli orfani dirottati su conti cifrati svizzeri, in spregio, oltre che della legge, anche di chi della moneta fa buon uso pensando ai meno fortunati. E ancora, storie di violenze che corrono sui telefonini, diventati lo strumento per riprendere e diffondere stupri di gruppo, veri o simulati che siano.

L'attualità politica ci mostra una sinistra sempre più confusa, che genera al suo interno cortei e proteste, mentre i girotondi giocano a nascondino.

Il Governo annaspa per difendere la sua finanziaria, mentre il Ministro dei Trasporti annuncia che le Ferrovie viaggiano con un buco di due miliardi di euro che, guarda caso, si è pensato di cominciare a ripianare aumentando il biglietto; esattamente come è avvenuto, a livello locale, per un'azienda, AMT, che anche se parla francese, è vicina al collasso.

Insomma, il futuro ci spaventa e la democrazia partecipativa ci pare un miraggio.

Se madame Royal - donna della sinistra che incarna i valori della destra - ci riuscirà, i politici italiani sono invitati a prendere esempio.

R.B.

Mille tombe transennate ed abbandonate

Un desolante "giro" all'interno del Cimitero della Castagna



di Laura Traverso

Presso la nostra redazione, sono arrivate richieste di interessamento sul forte degrado del Cimitero della Castagna a San Pier d'Arena. L'abbiamo fatto volentieri, con sollecitudine, dispiaciuti di non aver affrontato prima il problema perché mai avremmo potuto immaginare una situazione così disastrosa.

A pag. 3

Nelle pagine interne

Ricordo di
Giulio Gambaro

Nuovi marciapiedi
e rete filoviaria

Il presidio della
Polfer resta
a San Pier d'Arena

Il traffico
di via Rolando

La pagina
della cultura

Intervista
ad Alberto Ghio

Di cosa si è parlato nel mese di ottobre

Il tormentone più ricorrente... sono due: la moschea e la criminalità. Il primo è difficile da spiegare. Perché la discussione è alimentata da una serie di equivoci, tra i quali primeggiano la nostra educazione e civiltà che ci fanno aprire le porte, la paura e la diffidenza che ce le fanno chiudere. Ad ingarbugliare la matassa, ognuno parla ed esprime una microfetta di ragione che sbandiera come se fosse la verità totale. Così si scivola nella microcriminalità: a giudicare dai fatti pare che il Governo ci inviti a «farci l'abitudine». Non solo, ma anche imparare a subire in silenzio, perché se reagisci i casi sono tre: muori, una coltellata, una denuncia da parte del solito solerte avvocato. Quello che dà fastidio, è che per i delinquenti non c'è punizione. Ottant'anni di "Grande Genova": nel 1926 San Pier d'Arena perde la sua autonomia, per volere mussoliniano di creare 'la Dominante'. Del fascismo quasi tutto è stato distrutto, escluso questo capolavoro. Il traffico pesante di via Avio alimenta presidi e proteste; lo smog ed il rumore di via Cantore, invece, possono tranquillamente andare avanti; anzi no, i filobus - sino al Matitone o alla Foce? - arriveranno a gennaio. Alla Coscia, se abitate lì rincasate prima di notte altrimenti andrete a rischio di essere multati o schedati. Al Canto, invece, sono stati cambiati i CAP: sono diventati 16149 le vie Balduino, Imbriani, Pesce, Mamiani e salita Belvedere. È diventato 16151 salita Bersezio. Chi è felice alzi una mano. Nessuno? Beh, leggete qualcos'altro.

È iniziata la Campagna abbonamenti 2007

Iniziamo da questo mese la "Campagna abbonamenti 2007" con la speranza e la certezza che i nostri affezionati lettori, gli inserzionisti ed anche coloro che ricevono il giornale in omaggio ci aiutino a continuare nel nostro lavoro. Invitiamo quindi tutti coloro che ci seguono e ci sono vicini a rinnovare (o fare) l'abbonamento che rimane ancora una volta invariato rispetto allo scorso anno. In questo numero troverete in allegato il bollettino di versamento su conto corrente postale. A pag. 6 del nostro giornale vi segnaliamo gli amici esercenti presso i quali è possibile effettuare il versamento per il rinnovo o per un nuovo abbonamento. Nel mese di febbraio 2006 un fortunato abbonato riceverà in premio il quadro qui riprodotto, offerto dal Centro Culturale "Nicolò Barabino". Affrettatevi, dunque, ad abbonarvi al Gazzettino Sampierdarenese.



PORCELLANE WEDGWOOD
ROYAL COPENHAGEN
CRISTALLI SWAROVSKI
ACCIAI BACCARAT
ALESSI
LAGOSTINA

LISTE NOZZE

traverso cadeaux

Via Cantore, 77 r. SAMPIERDARENA - tel. 010/41.87.91 C.so Matteotti, 108 - ARENZANO - tel. 010/91.27.604
Via Cervo, 9 VOLTRI - tel. 010/6132344

